UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA
SETTORE PERSONALE TRATTAMENTO GIURIDICO
UFFICIO RECLUTAMENTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Protocollo ed Archivio
Il presente [illegible] composto di n. 10
[illegible] Decreti Legali, registrato a [illegible]
[illegible] n. 1434 del 02.12.15 è affisso
all'Albo Ufficiale USB dal giorno 02.12.15
al giorno 31.12.15

D. R. n. 525

Selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010.

LA RETTRICE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;

VISTO il D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015, con cui è stato emanato il "*Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, adottato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010*";

VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata";

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;

VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01 luglio 2014, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione annuale e triennale 2013-2015 nella versione completa, a seguito di adeguamento dello stesso alle modifiche normative introdotte dal D.M. n. 1059/2013;

VISTE le delibere del Dipartimenti di Scienze Umane e del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, mediante le quali è stata richiesta l'attivazione delle selezioni finalizzate all'individuazione di n. 2 Ricercatori a Tempo Determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010, per i seguenti Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari:

1) **SC: 07/B2 – SSD: AGR/03 - ARBORICULTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE;**
2) **SC: 10/D1 – SSD: L-ANT/02 - STORIA GRECA.**

VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.10.2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015, con le quali, tra le altre, è stato determinato di approvare l'avvio delle predette selezioni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010,

ACCERTATA la copertura finanziaria,

UNIVERSITA' STUDI BASILICATA
POTENZA
- 2 DIC. 2015
Prot. N. 19992/I/7

DECRETA

Art. 1

Sono indette le seguenti selezioni pubbliche, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. **2** posti da **Ricercatore universitario a tempo determinato- tipologia b), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, rispettivamente presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo ed il Dipartimento di Scienze Umane**:

1) **SCHEDA DI SINTESI relativa al profilo di cui al Settore Concorsuale 07/B2**

Nr. Posti: 1;
Struttura Primaria presso la quale sarà incaricato il ricercatore: Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM);
Settore Concorsuale: 07/B2;
Profilo (SSD): AGR/03 – ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE;
Sede di Servizio: Matera;
Tipologia di impegno didattico e scientifico: Impegno didattico: il Ricercatore svolgerà la sua attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR03 e parteciperà al Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca "Cities and landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources", del DiCEM;
Impegno scientifico: nell'ambito dell'organizzazione di ecosistemi arborei (rurali ed urbani), finalizzati alla valorizzazione delle risorse naturali e l'erogazione di servizi ecosistemici il ricercatore focalizzerà il ruolo ti taluni aspetti strutturali e funzionali delle piante arboree (es. scambi gassosi, sistema conduttore, assorbimento/trasporto flussi xilematici) e relativa modulazione rispetto a variabili ambientali esterne (es. radiazione, disponibilità idrica). Il ricercatore approfondirà gli aspetti di ecologia, adattamento e modellazione delle relazioni idriche e dei flussi di carbonio fra ecosistema ed atmosfera, analizzando possibili processi di rigenerazione e conservazione del capitale naturale (es. acqua, suolo, paesaggio) anche in relazione ai nuovi scenari climatici ed al potenziale dei sistemi arborei di migliorare la resilienza degli ecosistemi. Approfondirà il tema dello sviluppo dell'infrastruttura verde urbana quale strumento trasversale ai temi dei cambiamenti climatici, inclusione e benessere sociale;
Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 15;
Competenze linguistiche richieste: Lingua Inglese (lingua italiana per i candidati stranieri);
In aggiunta, il Consiglio di Dipartimento suggerisce di portare nel bando i seguenti criteri generali di valutazione:
- Curriculum: dovrà evidenziare l'esperienza nella partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali del candidato, l'attività di ricerca svolta presso atenei e centri di ricerca inerente le tematiche del SSD AGR03, partecipazione a comitati scientifici ed organizzativi di congressi ed eventi nazionali ed internazionali, attività editoriale.
- Qualificazione scientifica quale risulta da:
a. Pubblicazioni scientifiche, capitoli di libri, atti di convegni internazionali, articoli su riviste nazionali ed internazionali;
b. Partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali.
Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri:
1. Congruenza con il SSD AGR03;
2. Originalità, rigore metodologico, impatto sperimentale;
3. Rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica.
Modalità della procedura di reclutamento: concorso ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo

scientifica.
Modalità della procedura di reclutamento: concorso ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato.
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa;
Regime di impiego: tempo pieno;
Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e del Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata;
Copertura finanziaria: risorse a valere sulla programmazione triennale 2013 – 15.

2) SCHEDA DI SINTESI relativa al profilo di cui al Settore Concorsuale 10/D1

Modalità della procedura di reclutamento: procedura selettiva con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010;
Nr. Posti: 1;
Fascia: Ricercatore a tempo determinato (di tipo b);
Settore Concorsuale: 10/D1 (Storia antica);
Profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/02 (Storia greca);
Regime di impegno: tempo pieno;
Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) – Università degli Studi della Basilicata;
Sede di Servizio: Potenza e Matera;
Attività e impegno didattico complessivo
1. **L'attività richiesta:** sviluppo dell'attività di ricerca nell'SSD e svolgimento degli incarichi e funzioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Unibas e dai Regolamenti del Dipartimento di Scienze Umane;
2. **Impegno didattico:** l'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD L-ANT/02 compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze Umane;

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici);
Lingua straniera: lingua inglese;
Copertura finanziaria (provenienza Punti Organico): Ateneo;
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa;
Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata;
Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato: Valutazione dei titoli e del curriculum scientifico e didattico.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla procedura

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di **Dottore di Ricerca**;
2. aver usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero, per almeno tre anni, **anche non consecutivi**, di contratti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di

analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. La durata dei contratti di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

In via transitoria, fino al 31.12.2015, ai sensi di quanto previsto dell'art. 29, comma 13, della legge n. 240/2010, possono, altresì, partecipare alle procedure di selezione in oggetto anche i soggetti in possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre, non possono partecipare alla selezione:

1) coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) coloro che sono stati già assunti come professori di prima o di seconda fascia o come ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – "*Concorsi ed Esami*" – redigendo la domanda (allegato A)** e indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda dovrà essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
UFFICIO RECLUTAMENTO
VIA NAZARIO SAURO, 85
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla selezione, (***contenuta in unico involucro chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi***), può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, II piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato, od ancora attraverso **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la istanze e le dichiarazioni presentate saranno valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero, quando è l'autore identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente; c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Tutti i file devono essere in formato non modificabile.** A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito dell'Università della Basilicata, all'indirizzo http://www.unibas.it al link "*Bandi e concorsi*".

Sull'involucro di invio, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare la dicitura: "Procedura selettiva per il reclutamento di n. ____ Ricercatore a tempo determinato di tipo b), per il settore concorsuale_____ e per il settore scientifico-disciplinare____", nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Università degli Studi di Basilicata o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Basilicata;
- di non essere stato già assunto come professore di prima o di seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
- di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del "Codice Etico" dell'Università degli Studi di Basilicata e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 240/2010 e che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università e con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 49/2012;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della discussione .

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via N. Sauro, 85 - 85100 Potenza (PZ).

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4 – Documenti da allegare

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- il **curriculum**, **in duplice copia**, datato e firmato, relativo alla propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- **documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione**, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445, (all. B);
- **plico contenente,** in unica copia e nel numero massimo fissato dal precedente art. 1, le pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
- l'**elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- l'**elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B". Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "*ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura*". **Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata**.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato di scadenza del bando.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni esaminatrice.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai

sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: " *ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura*". **Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;**
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più selezioni deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni per quante sono le procedure selettive a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di concorso.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Tutta la documentazione cartacea è richiesta anche in formato digitale da includere nel plico predisposto da ciascun candidato.

Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, tutta la documentazione deve essere in formato non modificabile.

Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure selettive in parola; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato della Rettrice notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è costituita con le modalità indicate nell'art. 6 del "*Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", emanato con D.R. n. 30 del 1° febbraio 2012, modificato con D.R. n. 131 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 358 del 9 luglio 2015, ed è nominata dalla Rettrice con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Rettrice, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti. Essa prevede una valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243/2011.

La valutazione preliminare è finalizzata alla ammissione alla successiva discussione pubblica davanti alla commissione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

In sede di discussione dei titoli e della produzione scientifica verrà effettuata anche la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera sopra indicata (lingua italiana per i candidati stranieri).

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Al termine della selezione, la Commissione individua al più un vincitore.

Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, Il decreto di approvazione viene trasmesso alle Strutture richiedenti, ai fini della chiamata di competenza. La Rettrice, ricevuti gli atti relativi alla procedura, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

La chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati selezionati, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Chiamata dei candidati selezionati

Entro sessanta giorni dalla acquisizione del decreto rettorale di approvazione degli atti, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato o, in caso di procedura che preveda più posti, dei candidati selezionati. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia afferenti alla struttura.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui il vincitore rinunci alla presa di servizio, o si dimetta entro tre mesi dalla data della presa di servizio, il bando viene automaticamente reiterato.

Articolo 10 – Documenti di rito

Il candidato vincitore nella procedura e proposto per la chiamata dal Consiglio della struttura primaria competente, dovrà presentare o far pervenire all'Università degli Studi della Basilicata, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) data e luogo di nascita;
b) la cittadinanza posseduta;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt.657,663e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che

impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

e) il codice fiscale;

f) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
3. Certificato attestante la cittadinanza;
4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 – 3 – 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 11 – Stipula del contratto di lavoro

La stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato vincitore della procedura e chiamato dalla struttura primaria competente è condizionata alla verifica della copertura

finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui alle disposizioni normative vigenti, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal vincitore e dalla Rettrice.

Articolo 12 – Funzioni e stato giuridico

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della Legge 240/2010, il ricercatore a tempo determinato è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Articolo 13 – Trattamento economico e previdenziale

Al ricercatore spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti (Euro 34.898,06 lordi, comprensivi del rateo di tredicesima, da dettagliare all'atto di stipula del contratto).

I diritti e doveri in capo al ricercatore sono stabiliti dalle norme in vigore.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Personale Trattamento Giuridico.

Articolo 15 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202498/202136.

Articolo 17 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 18 – Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – "Concorsi ed Esami"; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università della Basilicata, all'indirizzo http://www.unibas.it al link "Bandi e concorsi", sul sito del Ministero e dell'Unione europea.

Potenza, 23 NOV. 2015

LA RETTRICE
Prof.ssa Aurelia SOLE

ALLEGATO A

ALLA MAGNIFICA RETTRICE
dell'Università degli Studi della Basilicata
Via N. Sauro, 85
85100 P O T E N Z A (PZ)

Il/La sottoscritt_ (cognome)_____ (nome) _____
chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, indetta con D.R. n. _____ del _____/_____/2015, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" n. _____ del _____/_____/2015, presso il Dipartimento sotto riportato, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare di seguito specificati:

Dipartimento	
Settore concorsuale	
Settore scientifico -disciplinare	

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	

- RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

Via		n.
Comune		C. A. P.
Telefono		
E-mail e/o PEC		

- di essere cittadino italiano;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: _____;

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;

ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)[1] _____ ;

- di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (*barrare le caselle corrispondenti*), come da documentazione allegata:

[1] In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

□ di aver usufruito complessivamente per almeno tre anni, anche non consecutivi:
□ dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010 (*indicare Ateneo e relative date*);
□ dei contratti stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa presso le Università, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230 (*indicare Ateneo e relative date*);
□ di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri (*indicare Istituzione e relative date*);

ovvero

□ di essere in possesso della qualifica di "Ricercatore dalla comprovata esperienza", secondo la definizione enunciata dalla Carta europea dei Ricercatori (*indicare Istituzione e relative date*);

ovvero

□ di essere in possesso di laurea magistrale o equivalente in _____ conseguita in data ___/___/_____ presso _____, del titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ presso _____ e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;

- di non avere o avere avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010 presso questo Ateneo o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Basilicata,

- di non essere stato già assunto come professore di prima o di seconda fascia o come ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;

- di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari (per i soli nati fino al 1985): _____;

- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del *Codice Etico dell'Università degli Studi della Basilicata* e di quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010;

- di essere a conoscenza che la stipula del contratto di lavoro è subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università e con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 49/2012;

- di non essere / essere portatore di handicap[2] e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

[2] Specificare il tipo di handicap posseduto.

_____;

Solo per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza _____;
SI ☐
NO ☐ per i seguenti motivi _____;
(barrare la casella interessata)
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritt_ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il/La sottoscritt_ dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art.5 del bando in merito alle modalità ed ai termini per la presentazione, dei titoli e delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della presente selezione.

Il/La sottoscritt_ dichiara di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:

1 *curriculum,* in duplice copia, datato e sottoscritto, della propria attività scientifica e didattica;
2 documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando di selezione;
3 documenti e titoli (autocertificati in base all'allegato B) ritenuti utili ai fini della selezione;
4 elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
5 pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo fissato all'art. 1 del presente bando;
6 elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate;
7 fotocopia del proprio codice fiscale;
8 fotocopia di un proprio documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Data,

Firma[3]

_____

[3] Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R 28.12.2000, n. 445 non è richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D..P.R. n.445/00)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____.(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile) nome _____Codice fiscale _____ nato a _____(prov_____) il _____e domiciliato in _____. (prov._____) via _____. n. ____ C.A.P. _____telefono_____

Ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante*

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- *iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;*
- *titolo di studio, esami sostenuti;*
- *qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.*

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- *i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.*
- *la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).*

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che :

1 il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

2 i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " .... Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale....";

3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.

4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;

5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza , l'eventuale votazione finale;

6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

  _____

  (specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo_____ conseguito il _____ presso_____ con la votazione di _____;

- che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine
2. _____ composto da n. _____ pagine, ecc.

è/sono conforme/i all'originale/agli originali.